



ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

**DELIBERAZIONE ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE  
N. 15 DEL 25.11.2019**

**OGGETTO: DESIGNAZIONE DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE IN MATERIA DI TRIBUTI  
DI PERTINENZA DELLA GESTIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE.**

Nell'anno 2019 del mese di novembre del giorno 25 alle ore 16:30 nella Sede Municipale del Comune di Marano di Napoli si è riunito l'Organismo Straordinario di Liquidazione, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 08.02.2019, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs n. 267/2000.

Alla riunione intervengono:

Dott. Alfonso De Stefano	presente
Dott.ssa Rose Maria Machinè	presente
Dott. Marco Chiauzzi	presente

Partecipa come Segretario, il Dott. Marco Chiauzzi.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante, l'Istruttore Contabile del Comune di Marano di Napoli Dott.ssa Maria Tortora

**L'ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE**

**PREMESSO**

- che il Comune di Marano di Napoli con deliberazione della Commissione Straordinaria (con i poteri del Consiglio Comunale) n. 204 del 16/10/2018, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- che con D.P.R. del 08.02.2019 è stato nominato l'Organismo Straordinario Di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento progressivo, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che in data 25.02.2019 il richiamato decreto presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organismo Straordinario Di Liquidazione: Dott. Alfonso De Stefano, Dott.ssa Rose Maria Machinè e Dott. Marco Chiauzzi;

*fen*

*A*  
*M*  
1

- che in data 27.02.2019 l'Organismo Straordinario di Liquidazione si è regolarmente insediato presso la sede del Palazzo Municipale del Comune di Marano di Napoli, giusto verbale n. 01 del 27.02.2019 agli atti;
- che è stato nominato Presidente il Dott. Alfonso De Stefano;
- che ai sensi dell'art. 254, comma 2 del T.U.O.E.L., in data 04.03.2019 con propria deliberazione n. 2, è stato dato avviso dell'avvio della procedura di rilevazione della massa passiva invitando chiunque ritenga di avere diritto di credito nei confronti del Comune di Marano di Napoli, a presentare domanda entro il termine di sessanta giorni;
- che con propria deliberazione n. 3 del 09.05.2019, ai sensi del T.U.O.E.L., è stato dato avviso di proroga di ulteriori trenta giorni dell'avvio della procedura di rilevazione della massa passiva, fissando il nuovo termine di scadenza il 03.06.2019;

## VISTO

- il comma 8 dell'art. 255 del TUEL, il quale recita: *"L'organo straordinario di liquidazione provvede a riscuotere i ruoli pregressi emessi dall'ente e non ancora riscossi, totalmente o parzialmente, nonché all' accertamento delle entrate tributarie per le quali l'ente ha omissso la predisposizione dei ruoli o del titolo di entrata previsto per legge"*;
- il comma 1 dell'art. 7 del DPR 24 agosto 1993, n. 378,: *"L'organo straordinario di liquidazione provvede alla riscossione dei residui attivi. È autorizzato ad approvare i ruoli delle imposte e delle tasse non riscosse, nonché a richiedere il versamento dei canoni patrimoniali, tutti relativi agli esercizi precedenti alla deliberazione di dissesto. L'organo straordinario di liquidazione è abilitato a compiere tutti gli atti necessari alla riscossione dei crediti facenti parte della massa attiva, nei tempi più brevi resi possibili dalla normativa vigente, anche prima dell'approvazione del piano di estinzione da parte del Ministero dell'interno"*;
- il comma 1 dell'art. 253 del TUEL: *"L'organo straordinario di liquidazione ... può utilizzare il personale ed i mezzi operativi dell'ente locale ed emanare direttive burocratiche"*;

## RICHIAMATI

- il decreto legislativo 30.12.1992, n. 504 *"Riordino della finanza degli enti territoriali, a norma dell'art. 4 della legge 23.10.1992, n. 421, concernente il riordino della finanza territoriale"*;
- il decreto legislativo 15.11.1993, n. 507, *"Revisione ed armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei comuni e delle province nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani."*;
- il decreto legislativo 14.3.2011, n. 23, recante *"Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale"*; - il decreto legge 6.12.2011, n. 201, recante *"disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici"*;

## CONSIDERATO

- che la competenza in merito all'approvazione ed alla riscossione dei ruoli per gli esercizi di pertinenza, esplicitamente prevista per gli enti in dissesto dal TUEL e dal DPR 378/93 citati, deve essere inserita nel contesto ordinamentale esistente, come sopra delineato, per cui, ad avviso dell'Organismo, le funzioni e i poteri residuali per l'esercizio dell'attività

## RITENUTO PERTANTO

- di avvalersi delle designazioni già effettuate dal Comune di Marano di Napoli anche per la parte di tributi relativa ad esercizi di propria competenza.

## RILEVATO:

- in particolare che quanto inerisce specificatamente il servizio dei RR.SS.UU. occorre richiamare il parere del Ministero dell'Interno Affari Interni e Direzione Generale Finanza Locale - Uff. Trasf. Ordinari EE.LL. e Risorse EE.LL. dissestati prot. n. 0025545 del 3.3.2014 con il quale in riscontro ad apposita richiesta del Comune di Baia e Latina, detto Dicastero evidenziava quanto segue: *"Diversamente, per i Comuni della Regione Campania, la normativa speciale, di cui al decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, art.11 c. 5 ter, così come prorogato dall'art. 13, c.5 della legge 216/2011, cd. Mille proroghe, testualmente recita: "Per gli anni 2010, 2011, 2012, i soggetti a qualunque titolo incaricati alla riscossione emettono, nei confronti dei contribuenti, un unico titolo di pagamento, riportante le causali degli importi dovuti alle amministrazioni comunali e provinciali e, entro e non oltre venti giorni dall'incasso, provvedono a trasferire gli importi su due distinti conti, specificatamente dedicati, di cui uno intestato all'amministrazione comunale ed un altro a quello provinciale, ovvero alla società provinciale. Gli importi di cui al presente comma sono obbligatoriamente ed esclusivamente destinati a fronteggiare gli oneri inerenti al ciclo di gestione dei rifiuti di competenza" Conseguentemente per i comuni campani, in virtù della prevalenza della predetta disciplina speciale su quella generale, i residui attivi e passivi inerenti alla TARSU vanno considerati alla stregua di fondi a gestione vincolata, come tali, di competenza della gestione ordinaria del Comune, ai sensi dell'art. 255, c. 10, del TUEL ex D.LGS. n. 267/2000 e s.m.i."*

A voti unanimi, espressi secondo le modalità di legge

## DELIBERA

1. Di approvare la premessa narrativa, la quale, previo espresso richiamo, qui vi si intende integralmente riportata, ivi compreso segnatamente la problematica innanzi trattata in ordine alla competenza della gestione ordinaria dell'Ente per la TARSU, giusto l'apposito anzidetto parere del Ministero dell'Interno;
2. Di designare come funzionario per i procedimenti di rito connessi all'accertamento, gestione e riscossione dei tributi comunali relativi ad esercizi di pertinenza dell'Organismo Straordinario di Liquidazione, il medesimo funzionario già incaricato del Settore Tributi, Dott. Paolo D'Auria.

3. Di dare atto che il rinvio ed il ricorso alla designazione dell'Amministrazione comunale è da intendersi formulato in via dinamica in modo da garantire unitarietà gestionale in capo al medesimo soggetto competente quindi sia in via ordinaria sia nella gestione straordinaria di liquidazione;
4. Di precisare che la competenza all'approvazione dei ruoli resta in capo all'Organismo Straordinario di Liquidazione laddove non fossero già stati definiti da parte del citato responsabile dei tributi;
5. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Sindaco, al Segretario Generale, al Responsabile del Servizio Finanziario;
6. Di trasmettere, altresì il presente provvedimento al Ministero dell'Interno Affari Interni e Direzione Generale Finanza Locale - Uff. Trasf. Ordinari EE.LL. e risorse EE.LL. dissestati, per informazione nonché eventuali determinazioni di competenza.

La presente Deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dello art. 4 comma 6 del citato DPR 24.08.1993, n. 378, verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, a cura della Segreteria Generale dell'Ente e sul portale istituzionale dell'Ente e nella sezione dedicata all'Organismo Straordinario di Liquidazione.

Alle ore 17:00 il Presidente dichiara sciolta la seduta, previa redazione lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

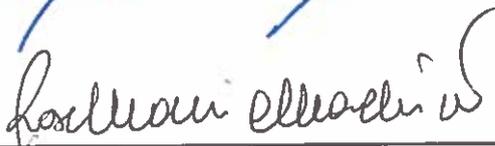
Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

**ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE**

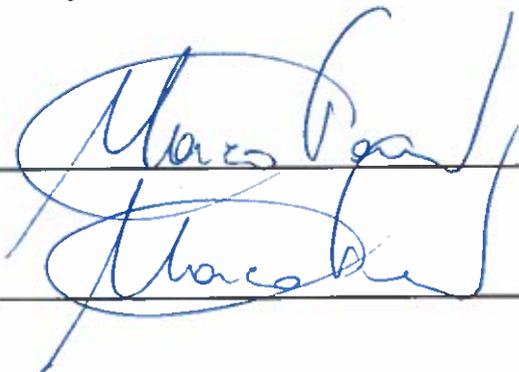
IL PRESIDENTE Dott. Alfonso De Stefano



IL COMPONENTE Dott.ssa Rose Maria Machinè



IL COMPONENTE Dott. Marco Chiauzzi



Segretario della seduta, Dott. Marco Chiauzzi

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**

Dott.ssa Maria Tortora



